

AGRICOLTURA BIOLOGICA E PICCOLE AZIENDE DI MONTAGNA: COME DECLINARE L'UNA NELLE ALTRE?

SEMINARIO ONLINE
4 NOVEMBRE 2021
DALLE 16.00 ALLE 18.00



CereAlp

ISCRIVITI
CLICCA QUI

RELATORE:

- **Paolo Di Francesco**
Dottore Agronomo - libero professionista

CONTENUTI:

I prodotti chimici (siano essi fitosanitari o fertilizzanti) difficilmente vengono utilizzati nelle pratiche agricole di montagna. Sembrerebbe dunque immediato pensare che tali aziende siano tutte biologiche. Purtroppo il rapporto non è così diretto vista la burocrazia necessaria per ottenere la certificazione biologica. Quest'ultima infatti, in aziende di piccole dimensioni come quelle di montagna, può essere particolarmente onerosa.

Il nuovo Regolamento dell'agricoltura biologica cerca di risolvere questa problematica.

In questo seminario verrà preso in esame l'articolo 36 del Regolamento UE 848/2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, al fine di evidenziare le opportunità per le piccole aziende agricole multifunzionali di montagna e, in particolare, per quelle che coltivano cereali e piante officinali.

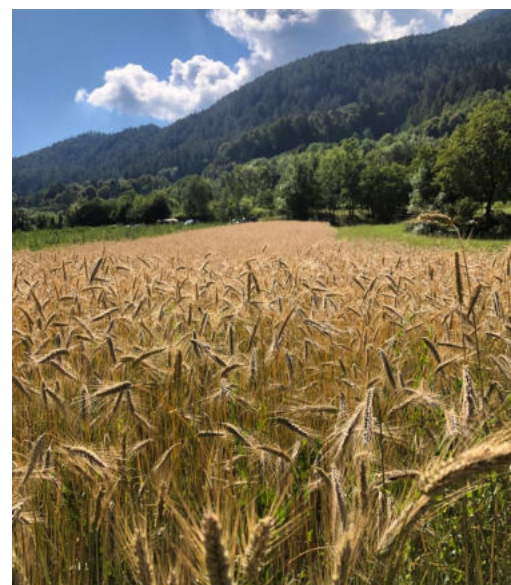


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



L'evento è
accreditato per
0,250 CFP
ai sensi del
Regolamento CONAF
n.3/13

Ministero della Giustizia



UNIMONT
GESDIMONT

Università della Montagna UNIMONT - polo d'eccellenza dell'Università degli Studi di Milano
Via Morino 8, 25048 Edolo BS
T. 0250330500 - unimont@unimi.it



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto "Buone pratiche per la coltivazione e la trasformazione di cereali alpini e piante officinali (CereAlp)", cofinanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Lombardia, MISURA 1. - "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" SOTTOMISURA 1.2 - "Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione" OPERAZIONE 1.2.01 - "Progetti dimostrativi e azioni di informazione".
Il progetto è realizzato da Università degli Studi di Milano, Polo Unimont.